Veggo anch' io (Sì, tu sì)

SET 21

La ministra Boschi caduta dal cavallo...

di **Alessandro Sala**

Ha scelto proprio il momento peggiore la ministra delle Riforme, Maria Elena Boschi, per esternare la sua passione per la carne di cavallo e il rammarico per il fatto che a Roma non se ne trovi (che poi non è proprio così, basta andare a fare la spesa in qualunque supermercato, come le persone normali). La sua presa di posizione alla Festa dell'Unità di Zagarolo è arrivata infatti nel giorno di inizio della Settimana mondiale per l'abolizione della carne, un'iniziativa socio-culturale che si ripete tre volte all'anno con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sugli effetti per l'ecosistema globale degli allevamenti intensivi, oggi necessari per fare fronte all'immensa domanda di materia seconda – della materia prima la maggior parte delle persone avrebbe ribrezzo, motivo per cui si comperano pezzi già puliti e sfilettati – proveniente dal mondo ricco occidentale. Non è un'iniziativa vegan o vegetariana, è piuttosto una presa di posizione ambientalista sposata anche da molti onnivori consapevoli.

I danni ambientali di un consumo eccessivo di carne, oltre a quelli alla salute umana che qui non affrontiamo, sono enormi e si traducono in maggiore consumo di acqua, di terreni altrimenti coltivabili, di combustibili fossili (per il funzionamento degli allevamenti e per i processi di trasformazione e di distribuzione su larga scala)e in generale in un maggiore inquinamento, diretto (gli stessi animali emettono gas e deiezioni che sono altamente inquinanti) e indiretto, per il procedimento industriale di cui sopra.

Nel caso della carne di cavallo c'è un elemento empatico in più perché si tratta di un animale che la stragrande maggioranza delle persone non considera cibo (un po' meno al Sud, dove il consumo di carne equina è maggiore). I cavalli sono inizialmente stati utili all'uomo e prima della rivoluzione industriale lo hanno aiutato nel lavoro (e in suo omaggio la potenza dei motori è stata poi calcolata in horse power) e poi lo hanno affiancato nelle attività agonistiche e di tempo libero e perfino nelle terapie riabilitative di certe patologie (ippoterapia). E' insomma un animale di affezione e di compagnia , al pari del cane o del gatto, e chissà se anche la ministra Boschi da ragazzina si è commossa vedendo qualche replica di *Gran premio*, il film del 1944 che racconta la storia di affetto ed amicizia tra una giovanissima Liz Taylor e il suo amato Pie (o magari, più di recente, il Robert Redford de *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, ma gli esempi sul piccolo e grande schermo potrebbero essere tanti). Probabilmente no.

Ognuno è libero di pensarla come crede in fatto di alimentazione. Ma chi rappresenta tutti gli italiani dovrebbe avere un pizzico di sensibilità in più, considerando il fatto di essere al governo di un Paese dove più del 7% della popolazione (dati statistici ufficiali) si dichiara vegana o vegetariana e dove comunque la stragrande maggioranza delle persone se ne sta alla larga dalla carne

Veggo anch'io (sì, tu sì) / cerca
CERCA

Veggo anch'io (sì, tu sì) / autori

Veggo anch'io (sì, tu sì)

Qui si parla di cultura veg. Una filosofia di vita, un modo diverso di affrontare il rapporto con l'ambiente e la natura. E, soprattutto, con gli animali, che nella società occidentale sono considerati spesso non come esseri senzienti ma solo come cibo, forza lavoro o materia prima. Vivere in modo differente è possibile. In questo spazio cerchiamo di capire come.

Veggo anch'io (sì, tu sì) / crew

Alessandro Sala Classe 1970, in modalità Twitter sono @lex_sala. Vicecaposervizio al Corriere.it, gironzolo per...

Tutti gli autori
Seleziona l'autore

Veggo anch'io (sì, tu sì) / più letti

"Live and let live". Ovvero: perchè mangiamo animali?

La mozzarella di bufala, l'industria della carne e la scelta vegan

Nel 1900 sul Lago Maggiore i pionieri del "vegetalismo"

"Mio figlio veg, non per imposizione ma per amore"

"Vegan non è solo dieta, prima vengono gli animali"

Veggo anch'io (sì, tu sì) / ultimi commenti

La cucina vegan anche in edicola
21.09 | 12:30 Beatrice Montini

Etica
20.09 | 11:26 MMax

"Live and let live". Ovvero: perchè mangiamo animali?
18.09 | 16:11 Beatrice Montini

mi piacerebbe...
18.09 | 11:02 Lorena58

Valeria

equina, per i già citati motivi di empatia. Perché è inutile criticare i giapponesi che consumano carne di balena o i nord coreani che mangiano i cani se poi non si ha la stessa attenzione per il cavallo che nell'immaginario collettivo, almeno per la maggioranza degli italiani, è tutto fuorché una bistecca. E che dire di Beppe Bigazzi costretto negli anni scorsi a lasciare *La prova del cuoco* per avere espresso un commento sulla bontà della carne di gatto? La sua esternazione fu considerata inaccettabile perché andava ad urtare la sensibilità di moltissimi cittadini.

Chissà se i tanti parlamentari animalisti del Pd le avranno mandato almeno un sms per consigliarle quanto meno maggiore cautela in certe esternazioni, considerando le possibili ricadute di immagine per un esecutivo che sulla comunicazione si gioca molto e che dell'ambientalismo dice di fare uno dei propri "cavalli" di battaglia. Oltretutto nel campo avverso c'è chi, come l'ex ministra Michela Vittoria Brambilla, ha da tempo puntato il dito contro il consumo di carne equina e si è fatta promotrice di leggi ad hoc per tutelare sia gli animali sia i consumatori, denunciando anche le contraddizioni e i rischi di contraffazione che stanno dietro a quel mercato. Il mondo delle associazioni, nel frattempo, non è rimasto in silenzio. La sintesi di Elena Rocchi, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, è tranchant: "Tanta insensibilità la dice lunga sulla sconnessione tra chi ci governa e i cittadini infelicemente amministrati. Ci auguriamo che la ministra Boschi faccia sempre più fatica a trovare la carne di cavallo. E magari a trovare il consenso".

Tags: Boschi, Brambilla, carne, cavallo, vegan, vegetariani

18.09 | 11:01 PioPis

Veggo anch'io (sì, tu sì) / archivio blog

SETTEMBRE: 2014 < >

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

I VOSTRI COMMENTI

0

Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.
Se sei già un nostro utenti esegui il login altrimenti registrati

Il tuo commento è stato inserito ed è in attesa di moderazione

Post precedenti

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2013 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: € 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326
Servizi | Scrivi | Informativa Privacy
Hamburg Declaration